

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria il giorno 27 aprile 2024, alle ore 11:30, in prima convocazione presso la sede legale della Controllata Blu Banca S.p.A. in Roma, Viale del Caravaggio n. 39, ed in seconda convocazione, **il giorno 04 maggio 2024, alle ore 10,00 presso il Centro Mariapoli Internazionale, Via S. Giovanni Battista de la Salle, s.n.c. Castel Gandolfo (RM)**, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Presentazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2023, corredato dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale, della Società di Revisione e dei prospetti riepilogativi delle Società Controllate, ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile; presentazione del Bilancio Consolidato; informativa sulle politiche e prassi di remunerazione e incentivazione; proposta di ripartizione dell'utile e di determinazione del valore di rimborso delle azioni per i casi di scioglimento del rapporto sociale; proposta di determinazione dell'ammontare complessivo da destinare a scopi di beneficenza, assistenza e di pubblico interesse, ai sensi dell'art.3 dello Statuto Sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di approvazione del documento sulle politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo BPL;
3. Proposta di determinazione del compenso degli amministratori ai sensi dell'art.33 dello Statuto Sociale;
4. Acquisto e disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Nomina di n. 3 Sindaci effettivi e n. 2 Sindaci supplenti e designazione del Presidente del Collegio Sindacale;
6. Fissazione degli emolumenti dei membri del Collegio Sindacale;
7. Nomina di n.5 Proviviri effettivi e n. 2 Proviviri supplenti.

AVVERTENZE E COMUNICAZIONI

Partecipazione in Assemblea

Gentile Socio,

Le rendiamo noto che per partecipare all'assemblea dovrà esibire un valido documento di riconoscimento e la certificazione di partecipazione al sistema di gestione accentrata emessa dalla *Société Générale Securities Services S.p.A.* (quale depositaria c/o Monte Titoli) in quanto Lei è socio da oltre tre mesi e le azioni risultano regolarmente depositate a Suo nome e dematerializzate ai sensi di Legge.

Tale certificazione Le consente di partecipare personalmente all'assemblea o di farsi rappresentare, salvo i casi di rappresentanza legale, **esclusivamente da un altro socio**, purché questi non sia amministratore, sindaco o dipendente. Le ricordiamo che ogni socio può rappresentare sino ad un massimo di dieci soci.

Un'eventuale delega dovrà essere rilasciata, utilizzando esclusivamente la certificazione di cui sopra che, debitamente compilata e firmata in modo leggibile dal delegante nell'apposito spazio, dovrà essere consegnata al socio delegato, unitamente alla fotocopia del documento d'identità del delegante, controfirmata dallo stesso.

In caso di azioni depositate presso altri Istituti, Le comunichiamo che al fine dell'intervento in Assemblea, dovrà richiedere la sopramenzionata certificazione di partecipazione al sistema di gestione accentrata presso l'Intermediario ove ha il deposito delle stesse.

Ai sensi dell'art. 111 del Regolamento Consob n. 11971/1999, al fine dell'esercizio dei diritti, si comunica quanto segue:

Statuto Sociale

Ai sensi dell'art. 22 "Competenze dell'Assemblea", l'Assemblea ordinaria dei Soci:

- approva il bilancio e destina gli utili;
- nomina gli amministratori e i sindaci e provvede alla loro revoca;

Banca Popolare del Lazio Soc. Coop. per Azioni

Sede Sociale e Direzione Generale: Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 - 00049 VELLETRI (RM) – Tel. 06/964401
Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare del Lazio, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5104
Iscritta all'Albo delle Banche: cod. ABI 5104.5 - C.F. n. 04781291002- P.I. n.15854861000
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
www.bplazio.it – bplazio@bplazio.it – dg.bplazio@legalmail.it

- conferisce l'incarico, su proposta motivata del Collegio Sindacale, alla Società di revisione legale cui è affidata la revisione legale dei conti, provvede alla sua revoca, sentito il Collegio Sindacale;
- determina la misura dei compensi da corrispondere agli Amministratori, ai Sindaci ed alla Società di revisione incaricata della revisione legale dei conti; determina altresì i criteri per l'eventuale adeguamento, durante lo svolgimento dell'incarico, del corrispettivo alla Società di revisione legale;
- approva le politiche di remunerazione e incentivazione a favore degli amministratori, nonché di remunerazione ed incentivazione dei dipendenti o di collaboratori non legati alla Società da rapporti di lavoro subordinato, gli eventuali piani di remunerazione basati su strumenti finanziari nonché i criteri per la determinazione del compenso da accordare al personale più rilevante, come definito dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente, in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica ivi compresi i limiti fissati a detto compenso in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione;
- delibera, su proposta del Consiglio di Amministrazione, sulla eventuale fissazione di un rapporto più elevato di quello di 1:1 fra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale del personale più rilevante ovvero per alcune categorie di esso, comunque non superiore al limite massimo stabilito dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente e nel rispetto del quorum deliberativo di cui al successivo art. 27, comma 2;
- delibera, su proposta del Consiglio di Amministrazione, sulla eventuale deroga al limite previsto dalla normativa regolamentare pro tempore vigente per la remunerazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto del quorum deliberativo di cui al successivo art. 27, comma 2;
- delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
- approva il Regolamento Assembleare e il Regolamento di cui all'art. 30, relativo al cumulo degli incarichi degli amministratori;
- delibera su tutti gli altri oggetti attribuiti alla sua competenza dalla legge o dallo Statuto.

L'Assemblea straordinaria dei Soci delibera in merito alle modifiche dello Statuto Sociale, salvo quanto disposto al successivo art. 37, ultimo comma, sulla nomina, sulla revoca, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia attribuita dalla legge alla sua competenza.

Ai sensi dell'art. 23 "Intervento all'assemblea e rappresentanza", hanno diritto di intervenire alle assemblee ed esercitarvi il diritto di voto coloro che risultano iscritti nel libro dei soci almeno novanta giorni prima di quello fissato per l'Assemblea di prima convocazione ed abbiano fatto pervenire presso la sede della banca, almeno due giorni non festivi prima della data fissata per la prima convocazione (ovvero entro il 24 aprile 2024), l'apposita comunicazione che l'intermediario incaricato della tenuta dei conti deve effettuare all'emittente; a detto obbligo di comunicazione non sono soggetti i soci che abbiano le proprie azioni iscritte in conto presso la banca o presso le altre banche del Gruppo.

La Società, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, emette un biglietto di ammissione nominativo valevole per l'esercizio del diritto di voto.

Ogni socio ha diritto a un voto, qualunque sia il numero delle azioni di cui è titolare.

Ai sensi dell'art. 41 "Collegio Sindacale"

L'Assemblea ordinaria nomina tre sindaci effettivi e due supplenti - fra i soggetti in possesso dei prescritti requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza tra i quali il Presidente del Collegio Sindacale e fissa l'emolumento annuale dei sindaci valido per l'intero periodo di durata del loro mandato.

La composizione del Collegio Sindacale deve assicurare l'equilibrio tra i generi. Almeno un sindaco effettivo e almeno un sindaco supplente devono appartenere al genere meno rappresentato.

I Sindaci effettivi ed i supplenti sono rieleggibili.

Ai sensi della vigente normativa, almeno un Sindaco effettivo e uno supplente devono essere iscritti nel registro dei revisori legali ed avere esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

I Sindaci che non sono iscritti nel registro dei revisori legali devono avere maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

- attività professionali in materia attinente al settore creditizio, finanziario, mobiliare, assicurativo o comunque funzionali all'attività della banca; l'attività professionale deve connotarsi per adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e deve essere svolta in via continuativa e rilevante nei settori sopra richiamati;
- attività d'insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo;
- funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo e a condizione che l'ente presso cui l'esponente svolgeva tali funzioni abbia una dimensione e complessità comparabile con quella della Società.

Banca Popolare del Lazio Soc. Coop. per Azioni

La nomina dei componenti effettivi e supplenti del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo.

I soggetti legittimati a presentare le liste sono il Consiglio di Amministrazione e minimo 250 soci aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria. La presentazione della lista da parte del Consiglio di Amministrazione deve essere deliberata a maggioranza assoluta dei componenti in carica.

Le liste sono ripartite in due elenchi, riportanti rispettivamente fino a tre candidati per la carica di Sindaco effettivo e fino a due candidati per quella di Sindaco supplente. Almeno il primo dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e almeno il primo candidato alla carica di Sindaco supplente riportati nei rispettivi elenchi devono essere iscritti nel registro dei revisori legali e devono avere esercitato l'attività di revisione legale dei conti ai sensi del precedente comma.

Ciascun elenco per la nomina a Sindaco effettivo e a Sindaco supplente deve presentare un numero di candidati appartenenti al genere meno rappresentato che assicuri, nell'ambito dell'elenco stesso, il rispetto dell'equilibrio fra generi nella misura minima richiesta dalla normativa, anche regolamentare, vigente. Nessun candidato, a pena di decadenza della sua candidatura, può figurare in più di una lista.

Le liste devono, a pena di decadenza, essere sottoscritte con firme autenticate da un notaio o dai dipendenti della società espressamente delegati dal Consiglio di Amministrazione, nonché depositate presso la Sede Sociale o la Direzione Generale, secondo modalità rese note nell'avviso di convocazione che consentano l'identificazione dei soggetti che procedono al deposito, entro il dodicesimo giorno precedente la data dell'Assemblea e sono messe a disposizione del pubblico presso la Sede Sociale, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalla normativa vigente, almeno dieci giorni prima della data dell'Assemblea. Ogni soggetto legittimato può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista così come ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Nel caso di presentazione di liste da parte dei soci, la legittimazione è determinata avendo riguardo all'iscrizione nel libro dei soci e al rilascio della certificazione attestante il possesso azionario rilasciata dal depositario per la partecipazione all'assemblea.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine indicato al precedente comma, i soggetti legittimati che hanno presentato la lista devono altresì depositare ogni ulteriore documentazione e dichiarazione richiesta dalla normativa, anche regolamentare, tempo per tempo vigente nonché:

- per i soci, le informazioni relative a coloro che hanno presentato le liste;
- un'informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati indicati nella lista;
- la dichiarazione con la quale i singoli candidati accettano irrevocabilmente l'incarico (condizionata alla propria nomina) e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità alla candidatura, nonché il possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità prescritti dalle disposizioni vigenti, anche regolamentari;
- la dichiarazione di possesso dei requisiti di indipendenza dettati dalla normativa primaria e secondaria tempo per tempo vigente.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

Con riferimento alla elezione dei Sindaci effettivi, i voti ottenuti da ciascuna lista sono divisi successivamente per uno, due, tre. I quozienti ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati del primo elenco di ciascuna lista nell'ordine previsto dallo stesso e sono disposti in un'unica graduatoria decrescente. Salvo quanto previsto al comma successivo, risultano eletti Sindaci effettivi coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati.

Fermo quanto sopra, risultano comunque eletti i primi due candidati della lista che hanno ottenuto la maggioranza dei voti. Qualora due o più candidati di una lista abbiano ottenuto i quozienti più elevati, risulteranno comunque eletti soltanto i primi due di essi. In ogni caso il terzo eletto sarà quello che, tra gli appartenenti alle liste di minoranza, abbia ottenuto il quoziente più elevato. Il candidato che ha ottenuto il quoziente più elevato tra i candidati appartenenti alla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti tra le liste di minoranza, come definite dalle disposizioni (anche regolamentari) vigenti, è nominato dall'Assemblea Presidente del Collegio Sindacale. In caso di parità tra le liste è eletto Presidente del Collegio Sindacale il candidato della lista che sia stata presentata dal maggior numero di soggetti legittimati. In caso di ulteriore parità viene nominato Presidente il candidato più anziano di età. Nel caso in cui il Presidente del Collegio Sindacale non possa essere eletto sulla base dei criteri sopra indicati, alla sua nomina provvede direttamente l'Assemblea a maggioranza relativa.

Con riferimento all'elezione dei Sindaci supplenti, i voti ottenuti da ciascuna lista sono divisi successivamente per due. I quozienti ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati del secondo elenco di ciascuna lista nell'ordine previsto dallo stesso e sono disposti in un'unica graduatoria decrescente. Salvo quanto previsto al comma successivo, risultano eletti Sindaci supplenti coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati.

Fermo quanto sopra, risulta comunque eletto il primo candidato della lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti. Qualora uno o più candidati di una lista abbiano ottenuto i quozienti più elevati, risulterà comunque eletto il primo di essi. In ogni caso il secondo eletto sarà colui che, tra gli appartenenti alle liste di minoranza, abbia ottenuto il quoziente più elevato.

Banca Popolare del Lazio Soc. Coop. per Azioni

In caso di parità di quoziente tra candidati per l'elezione a Sindaco effettivo e/o a Sindaco supplente è preferito il candidato della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti, quello più anziano di età.

Nel caso in cui non risulti eletto il numero minimo necessario di Sindaci effettivi o supplenti appartenenti al genere meno rappresentato, il Sindaco della lista più votata contraddistinto dal numero progressivo più alto e appartenente al genere più rappresentato è sostituito dal successivo candidato appartenente al genere meno rappresentato tratto dalla medesima lista. Qualora, ciononostante, continui a mancare il numero minimo di Sindaci appartenenti al genere meno rappresentato, il criterio di sostituzione si applicherà, ove possibile, alle liste di minoranza via via più votate dalle quali siano stati tratti dei candidati eletti, oppure si applicherà nuovamente alla lista più votata. Ove, nonostante tutto, continui a mancare il numero minimo di Sindaci appartenenti al genere meno rappresentato, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa. In tale ipotesi le sostituzioni verranno effettuate a partire dalle liste via via più votate e dai candidati contraddistinti dal quoziente meno elevato. Ove nei termini e con le modalità previste nei precedenti commi sia stata presentata una sola lista ovvero non ne sia stata presentata alcuna, ovvero ancora non siano presenti nelle liste un numero di candidati pari a quello da eleggere, l'Assemblea delibera per la nomina o l'integrazione a maggioranza relativa. Nel caso di parità di voti tra più candidati si procede a ballottaggio tra i medesimi, mediante ulteriore votazione assembleare. L'Assemblea è tenuta in ogni caso ad assicurare il rispetto dell'equilibrio fra i generi previsto dalla normativa, anche regolamentare, vigente.

Nel caso in cui i Sindaci non siano nominati, per qualsiasi ragione, ai sensi del meccanismo del voto di lista di cui sopra, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

Costituisce causa di ineleggibilità o di decadenza dalla carica di componente il Collegio Sindacale l'essere membro di organi amministrativi o di controllo di altre banche o aziende che svolgano attività in concorrenza con quella della Società, salvo si tratti di organismi di Categoria.

I componenti del Collegio Sindacale non possono comunque assumere cariche diverse da quelle di controllo presso altre società appartenenti al Gruppo nonché nelle società partecipate di rilievo strategico (anche se non appartenenti al Gruppo). Non possono altresì candidarsi alla carica di sindaco i soggetti che nell'ultimo triennio abbiano ricoperto incarichi politici, compresi quelli di amministratore e sindaco di società partecipate interamente o maggioritariamente da enti pubblici; il contemporaneo svolgimento di incarichi politici e dell'incarico di sindaco è causa di decadenza dalla carica di sindaco.

I sindaci non possono, inoltre, assumere incarichi di amministrazione e controllo presso società ed enti in numero superiore a quello stabilito dalla normativa, anche regolamentare.

I sindaci possono essere revocati con deliberazione dell'Assemblea ordinaria solo in presenza di una giusta causa. La deliberazione di revoca deve essere approvata dal tribunale, sentito l'interessato.

L'emolumento spettante ai sindaci viene stabilito, all'atto della nomina e per l'intero periodo di durata dell'ufficio, dall'Assemblea ordinaria.

Ai Sindaci sono riconosciute medaglie di presenza per la partecipazione a sedute del Consiglio, del Comitato esecutivo e degli altri eventuali Comitati consiliari, nella misura stabilita dall'Assemblea dei soci.

Oltre all'emolumento spetta ai membri effettivi del Collegio Sindacale il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle loro funzioni.

Le liste, unitamente alla documentazione prevista all'art. 41 dello Statuto Sociale, devono essere depositate presso la Sede sociale in Velletri, Via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9, entro il dodicesimo giorno precedente la data dell'Assemblea.

Art.46 "Collegio dei Proviviri"

L'Assemblea ordinaria nomina fra i soci cinque Proviviri effettivi e due supplenti.

Essi durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e prestano il loro ufficio gratuitamente, salvo il rimborso delle spese.

Il Collegio elegge nel suo seno un Presidente che provvede alla convocazione di esso, quando occorra, e ne dirige i lavori.

I supplenti sostituiscono, in ordine di età e fino alla prossima Assemblea, il membro effettivo che venga comunque a mancare nonché, di volta in volta, quello che non possa prendere parte alle decisioni per ragioni di parentela, di affinità o di legittimo impedimento.

Lo Statuto Sociale è consultabile sul sito www.bplazio.it – sezione **Governance.**

Regolamento dell'Assemblea

Ai sensi dell'art. 24 dello Statuto sociale, il funzionamento dell'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è disciplinato, oltre che dalle norme di legge e di Statuto, da un regolamento approvato dall'Assemblea ordinaria e valevole, per quanto compatibile, fino a che non sia modificato o sostituito, per tutte quelle successive. Ciascuna Assemblea, peraltro, può deliberare di non prestare osservanza ad una o più norme del regolamento.

Banca Popolare del Lazio Soc. Coop. per Azioni

L'art. 10 "Votazione" del Regolamento dell'Assemblea prevede che:

1. Le votazioni dell'assemblea vengono effettuate per scrutinio palese, anche attraverso l'utilizzo di strumenti elettronici, salvo quanto di seguito indicato.
2. In base a quanto previsto dallo Statuto Sociale le votazioni per la nomina alle cariche sociali avvengono a scrutinio segreto, salvo che l'assemblea su proposta del Presidente consenta di procedere con voto palese. Le votazioni avvengono mediante l'utilizzo di appositi strumenti elettronici certificati, ovvero mediante utilizzo di apposite schede predisposte dalla Società munite di timbro e visto di convalida apposto da un procuratore a ciò delegato.
Gli Amministratori ed i Sindaci sono nominati dall'Assemblea sulla base di liste, che devono rispettare l'equilibrio tra generi e quant'altro previsto dallo Statuto sociale e dal presente Regolamento.
Le schede per il rinnovo del Collegio dei Probiviri riportano i candidati proposti dalla Società per le cariche di Proboviro, nonché i nominativi di quanti si siano candidati per l'incarico.
3. Al termine delle votazioni viene effettuato lo scrutinio con l'assistenza degli scrutatori designati in precedenza, ovvero si procede a dichiarare il risultato delle votazioni elettroniche. I risultati delle votazioni sono comunicati all'Assemblea dal Presidente, anche avvalendosi del segretario o del notaio.

Art. 13 "Modalità di candidatura alle cariche di sindaco e sindaco supplente" del Regolamento dell'Assemblea prevede che:

1. Per quanto riguarda le modalità di candidatura a sindaco e sindaco supplente, le tempistiche di deposito delle liste, nonché ogni altro dettaglio circa il meccanismo del voto di lista adottato dalla Società, si intendono interamente richiamate le relative disposizioni statutarie.
2. Il Comitato degli Amministratori Indipendenti esprime il proprio parere in ordine alla rispondenza delle candidature alla composizione quali-quantitativa ottimale preventivamente individuata dal Collegio e Il Presidente del Consiglio informa l'Assemblea degli esiti di tale valutazione, comunicando le candidature che non rispettano i requisiti richiesti.

Il Regolamento dell'Assemblea è consultabile sul sito www.bplazio.it – sezione *Investor Relations*.

Proposte di deliberazione, Relazioni illustrative, Documenti

Le Relazioni illustrative e gli altri documenti concernenti i punti all'ordine del giorno saranno messi a disposizione, nei termini prescritti dallo Statuto Sociale, sul sito Internet della Società www.bplazio.it – sezione *Investor Relations* dedicata alla presente Assemblea. Della messa a disposizione di tale documentazione sarà data specifica comunicazione mediante diffusione di apposito comunicato pubblicato sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarketStorage" (www.emarketstorage.com) e sul sito della Società www.bplazio.it. L'esercizio dei diritti, previsto dal D.Lgs.24 febbraio 1998 n.58, Parte IV, Titolo III, Capo I, è fissato al 05 aprile 2024, a mezzo pec inviata all'indirizzo: dg.bplazio@legalmail.it.

Il presente avviso di convocazione viene pubblicato, ai sensi dell'art. 111, comma 2, del Regolamento Emittenti sul sito internet della Società www.bplazio.it – sezione *Investor Relations*, e reso disponibile sul meccanismo di stoccaggio all'indirizzo www.emarketstorage.com.

Lo stesso è pubblicato anche sul quotidiano "Il Messaggero" - Edizione Nazionale/Economia e Finanza.

Il Servizio Affari Societari presso la Sede della Banca è a disposizione per qualsivoglia chiarimento. Per eventuali contatti telefonici, i numeri sono i seguenti: 06/96440216 - 475.

Velletri, 26 marzo 2024

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare del Lazio S.c.p.A
Il Presidente

(Avv. Dr. Edmondo Maria Capecelatro)



Banca Popolare del Lazio Soc. Coop. per Azioni

Sede Sociale e Direzione Generale: Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 - 00049 VELLETRI (RM) – Tel. 06/964401
Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare del Lazio, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5104
Iscritta all'Albo delle Banche: cod. ABI 5104.5 - C.F. n. 04781291002- P.I. n.15854861000
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
www.bplazio.it – bplazio@bplazio.it – dg.bplazio@legalmail.it